

Turkish Airlines. La crescita continua

Nel 2015 i passeggeri della Compagnia sfioreranno i 63 milioni con un utile operativo di \$12 miliardi, per salire a 381 milioni nel 2034. Intanto aprirà un terzo aeroporto a Istanbul di 76.5 km², con 500 parcheggi per aerei, 6 piste e 4 terminal



«Espandere il proprio raggio d'azione con profitto e restare vicino ai clienti». Si è espresso in questi termini Temel Kotil (foto), CEO della Turkish Airlines, all'apertura di una recente conferenza stampa riservata a una missione di giornalisti italiani, convocati presso il quartiere generale della Compagnia a Istanbul. Con chiarezza e rapidità il CEO ha comunicato i dati inediti relativi alla crescita del traffico aereo mondiale prevista da qui al 2034, affiancandoli ai numeri del movimento dei viaggiatori del ventennio 1994-2014, anch'essi gratificanti per il traffico globale e per la Turkish Airlines, nello specifico.

Nel 2034 il movimento passeggeri mondiale salirà presumibilmente a 7.3 miliardi e la quota passeggeri della Turkish Airlines toccherà i 381 milioni. Nel 2033 cambieranno i parametri che vedranno l'Asia e il Pacifico primeggiare nella crescita dei passeggeri con il 35%, l'Europa raggiungerà il 22% e il Nord America scenderà al 19% con migliorie nel Medio Oriente (11%) e in Ame-

rica Latina 9%, mentre l'Africa rimarrà stabile al 4%, con previsione di crescita della classe media che forse arriverà a superare quella cinese.

Una gestione economicamente in crescita e previsioni da sempre raggiunte: nel 2015 i passeggeri previsti saranno 63 milioni e l'utile operativo \$12 miliardi. Per certo l'azienda, con un cash flow di 3 miliardi di \$, milioni di clienti fidelizzati e una gestione ferrea può guardare al futuro con maggiore grinta. Con queste premesse Turkish Airlines continua con successo la corsa per contrastare la concorrenza, aprendo nuove rotte.

Il futuro aeroporto più grande al mondo

Il progetto del 3° aeroporto a Istanbul avrà la capacità per 150 milioni di passeggeri/anno si estenderà su un'area di 76.5 km², avrà 500 parcheggi per aerei, 6 piste, 4 terminal e la migliore tecnologia mondiale. Questa mega-struttura completa la visione del futuro della Turkish Air-



lines che, posizionata al centro della regione europea, del Medio Oriente e la regione Asiatica si conferma vitale punto di smistamento (hub) verso oltre 55 paesi. sono 277 le destinazioni servite di cui 227 internazionali in 110 paesi, la maggiore concentrazione in Europa e Africa: 86, 46 (più 8 e 6 in apertura), Medio Oriente: 25+1, Americhe: 11+6, Far East: 45+2, una flotta di 293 aerei nel 2015. Numeri che posizionano la Turkish Airlines al 13° posto tra i più grandi vettori aerei nel mondo, al primo posto per numero di scali internazionali, e al 4° posto per destinazioni.

«Per Turkish Airlines l'Italia rappresenta il secondo mercato in Europa, dopo la Germania», dichiara Cem Sahir Islam, Regional Manager Valle d'Aosta e Piemonte per Turkish Airlines, «il vettore opera già su 10 città italiane dal nord alla Sicilia con l'intenzione, in futuro, di rafforzare ulteriormente la sua presenza nel Belpaese».

Turkish Airlines ha ottenuto il World Quality Award per ben quattro anni consecutivi dalla Skytrax come «Europe Best Airline», «Best Business Class Catering In Lounge» e «Best Business Class Catering in the World».

Mario Masciullo